

CORSO DI STUDIO *Giurisprudenza*

ANNO ACCADEMICO 2026 – 2027

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Diritto privato (M/Z)*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I
Periodo di erogazione	annuale
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	12
SSD	Diritto privato - GIUR-01/A
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Fulvio Gigliotti
Indirizzo mail	fulviogigliotti@unicz.it
Telefono	0961-3694973
Sede	Stanza n. 22, Edificio scienze giuridiche, economiche e sociali
Sede virtuale	Piattaforma Google Meet
Ricevimento	tutti i giorni delle lezioni, prima e dopo le stesse

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale		Studio individuale
404	84		320
CFU/ETCS			
12	12		

Obiettivi formativi	Il corso ha ad oggetto la trattazione dei principali istituti del diritto privato contenuti nel Codice civile e nelle leggi complementari, alla luce delle novità emerse sul piano legislativo e giurisprudenziale negli ultimi anni e del dibattito dottrinale. Il corso intende fornire agli studenti le nozioni fondamentali del sistema civilistico italiano, con particolare attenzione al ruolo delle norme costituzionali e del diritto europeo, al contributo della giurisprudenza e ai collegamenti interdisciplinari. Alla fine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa: dovrà essere in grado di descrivere i principali istituti del diritto civile e la relativa disciplina; dovrà avere acquistato un metodo per l'analisi e la soluzione di questioni civilistiche di facile e media difficoltà; dovrà sapere utilizzare il linguaggio giuridico; dovrà avere acquisito padronanza nell'uso del codice civile e delle principali leggi che lo corredano.
----------------------------	---



Prerequisiti	<i>Non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea.</i>
Metodi didattici	<i>Il corso di svolgerà prevalentemente mediante lezioni frontali. Potranno anche essere previsti seminari ed esercitazioni, valorizzando la partecipazione attiva degli/delle studenti/studentesse.</i>

Risultati di apprendimento previsti DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3 Autonomia di giudizio DD4 Capacità di comunicare i risultati dell'apprendimento DD5 Capacità di continuare a imparare e aggiornare le proprie conoscenze	<i>Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di descrivere i principali istituti del diritto civile e la relativa disciplina, dovrà avere acquistato un metodo per l'analisi e la soluzione di questioni civilistiche di facile e media difficoltà, dovrà sapere utilizzare il linguaggio giuridico, dovrà avere acquisito padronanza nell'uso del Codice civile e delle principali leggi che lo corredano.</i> <i>Conoscenza e capacità di comprensione: lo/la studente/studentessa consegue la conoscenza delle linee fondamentali dell'ordinamento giusprivatistico, nella sua configurazione multilivello e con riferimento alle novità normative e giurisprudenziali.</i> <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo/la studente/studentessa viene posto in grado di applicare il bagaglio metodologico e le conoscenze acquisite, inquadrando, affrontando e risolvendo, dal punto di vista giuridico, le criticità e le problematiche concrete attinenti alla materia.</i> <i>Autonomia di giudizio: lo/la studente/studentessa acquisisce la capacità di lettura critica delle questioni giuridiche fondamentali di ambito giusprivatistico, sviluppando l'attitudine all'analisi autonoma rispetto a problemi e situazioni riguardanti gli istituti oggetto del programma; è altresì in grado di approntare le soluzioni giuridiche più corrette rispetto alle questioni che gli vengono sottoposte.</i> <i>Abilità comunicative: lo/la studente/studentessa diventa capace di formulare riflessioni, individuare problemi e prospettare soluzioni facendo ricorso ad un adeguato e appropriato linguaggio tecnico-giuridico.</i> <i>Capacità di apprendimento: lo/la studente/studentessa viene messo in condizione di riuscire autonomamente a reperire e ad interpretare i dati normativi e giurisprudenziali, nonché ad effettuare approfondimenti tematici con l'ausilio delle fonti dottrinali. Lo/la studente/studentessa è altresì in grado di seguire partecipativamente seminari di studio, conferenze, convegni ed altre iniziative didattico-scientifiche di ambito privatistico.</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<i>Nozioni introduttive e principi fondamentali: Realtà sociale e ordinamento giuridico e norma. Fonti del diritto. Principi fondamentali. Fatto ed effetto giuridico. Interpretazione della legge. Norme di diritto internazionale privato. Persone fisiche e giuridiche: Persona umana e soggetto di diritto: nascita ed esistenza. Capacità giuridica. Residenza e domicilio. Scomparsa, assenza e morte presunta. Morte. Capacità di agire. Cause di esclusione e cause limitative della capacità d'agire. Incapacità naturale. Amministratore di sostegno. Persone giuridiche: associazioni riconosciute e non riconosciute. Fondazioni. Comitati. Associazioni di volontariato. Organizzazioni non lucrative e associazioni di promozione sociale.</i> <i>La persona e i diritti della personalità.</i> <i>Le situazioni giuridiche: Concetto di situazione giuridica e di effetto giuridico; situazioni giuridiche attive e passive; rapporto giuridico.</i>

	<i>L'oggetto giuridico: Cose e beni. Patrimonio. Categorie di beni. Beni pubblici. Università patrimoniali. Pertinenze. Frutti.</i> <i>Proprietà e diritti reali: la proprietà: contenuto e limiti. Modi di acquisto della proprietà. Possesso e detenzione. Effetti del possesso. Azioni a difesa del possesso. Azioni di nunciazione. I diritti reali di godimento su cosa altrui (superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù prediali). Comunione. Condominio negli edifici. Multiproprietà.</i> <i>Prescrizione e decadenza; Pubblicità e trascrizione.</i> <i>Obbligazioni - Struttura e caratteri dell'obbligazione. Soggetti del rapporto obbligatorio. La prestazione. Vicende del rapporto obbligatorio. Fonti delle obbligazioni. Modificazioni soggettive ed oggettive del rapporto obbligatorio. Estinzione del rapporto obbligatorio: adempimento e modi di estinzione diversi dall'adempimento. L'inadempimento e la mora del debitore. La mora del creditore. Le obbligazioni solidali. Le obbligazioni alternative. Le obbligazioni divisibili ed indivisibili.</i> <i>Il contratto in generale: Autonomia privata. Negozio e contratto. Classificazione di negozi giuridici. Atipicità negoziale. Atti unilaterali. Soggetti del negozio e parti contrattuali. Rappresentanza. Contratto per persona da nominare. Contratto per conto di chi spetta. Elementi essenziali: volontà negoziale e accordo contrattuale (trattative e responsabilità precontrattuale; accordi preparatori e contratto preliminare; prelazione; procedimento di formazione del contratto e valore giuridico del silenzio; opzione; contrattazione standardizzata); causa; oggetto; forma. Elementi accidentali (condizione, termine e modo); presupposizione: interpretazione del contratto ed integrazione. Effetti del contratto (principio di relatività; contratto a favore di terzo; recesso; effetti reali ed effetti obbligatori; promessa del fatto del terzo). Invalidità ed inefficacia (inesistenza; nullità e annullabilità). Rescissione del contratto. Risoluzione del contratto. Clausola penale e caparra. Contratti del consumatore. Cessione del contratto. Singoli contratti (compravendita, permuta, riporto, contratto estimatorio, somministrazione locazione, appalto, trasporto, mandato, spedizione, commissione, mediazione, agenzia, deposito, mutuo, comodato, gioco e scommessa, fideiussione, anticresi, transazione)</i> <i>Fonti non contrattuali delle obbligazioni.. Gestione di affari. Pagamento d'indebito. Arricchimento senza causa</i> <i>Diritti reali e personali di garanzia.</i> <i>Le prova dei fatti giuridici.</i> <i>Esecuzione forzata.</i> <i>Azione revocatoria. Azione surrogatoria.</i> <i>Responsabilità civile ed illecito</i>
Testi di riferimento	<i>E. GABRIELLI (a cura di), Diritto privato, Torino, Giappichelli, ult. ed.; P. PERLINGIERI (a cura di), Manuale di diritto civile, Napoli E.S.I., ult. ed.; A. TORRENTE – P. SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, a cura di F. Anelli e C. Granelli, Milano Giuffrè, ult. ed.; A. TRABUCCHI, Istituzioni di diritto civile, a cura di G. Trabucchi,</i>

	<i>Padova CEDAM, ult. ed.; V. ROPPO, Diritto privato, Torino, Giappichelli, ultima ed.</i> <i>L'utilizzo di altri manuali potrà essere concordato con il docente.</i> <i>Lo studio delle istituzioni diritto privato richiede, in ogni caso, la consultazione di un testo di codice civile aggiornato</i>
--	--

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>L'esame consisterà nella prova orale. Tale modalità consente di accertare la preparazione dei candidati, valutandone le competenze acquisite e l'abilità comunicativa.</i> <i>Per gli studenti frequentanti potranno essere previste prove intermedie di esonero</i>

Criteri di valutazione	<i>Conoscenza e capacità di comprensione: la valutazione si misura sulla dimostrazione di una conoscenza approfondita della materia.</i> <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: la valutazione si misura sulla dimostrazione di saper comprendere la portata applicativa degli istituti studiati.</i> <i>Autonomia di giudizio: la valutazione si basa sulla dimostrazione di una conoscenza approfondita, di abilità nel ragionamento, della capacità di formulare giudizi personali e di sostenere le proprie opinioni con argomentazioni solide e coerenti.</i> <i>Abilità comunicative: la valutazione si basa sulla qualità dell'esposizione, sull'accuratezza del lessico specialistico, nonché sulla capacità di esporre in maniera completa, lineare ed efficace.</i> <i>Capacità di apprendere: si valuta la capacità di apprendere autonomamente, anche alla luce della partecipazione alle lezioni e della interazione con il docente e con la classe.</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<i>La valutazione è effettuata in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</i> <i>I criteri di valutazione e i punteggi sono determinati secondo la seguente scala:</i> • <i>meno di 18/30: livello di competenza insufficiente. Il candidato non raggiunge nessuno dei risultati di apprendimento previsti al punto "conoscenza e capacità di comprensione";</i> • <i>18-20/30: livello di competenza sufficiente. Il candidato raggiunge, in particolare, i risultati di apprendimento previsti al punto "conoscenza e capacità di comprensione";</i> • <i>21-23/30: livello di competenza pienamente sufficiente. Il candidato raggiunge, in particolare, i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione" e "conoscenza e capacità di comprensione applicate";</i>

	• 24-26/30: livello di competenza: buono. Il candidato raggiunge, in particolare, i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate" e "autonomia di giudizio"; • 27-29/30: livello di competenza molto buono. Il candidato raggiunge, in particolare, i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate"; "autonomia di giudizio" e "abilità comunicative"; • 30-30 e lode: livello di competenza eccellente. Il candidato raggiunge pienamente i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate"; "autonomia di giudizio"; "abilità comunicative" e "capacità di apprendere".
Altro	Saranno specificamente trattate, al di fuori delle ore istituzionali di corso, in seminari aggiuntivi, tematiche attinenti a profili di diritto privato delle nuove tecnologie.